

I due concerti in programma esplorano il mondo musicale di Carlo Belli: compositore di proprie musiche sulla scia del gusto francese d'inizio Novecento, si richiama al gusto anti-romantico e allo spirito ironico di un autore come Satie, si identifica con l'oggettivismo musicale di Stravinskij, si rende curioso del mondo del jazz e del cabaret intellettuale.

Ama della musica il suo essere essenzialmente un linguaggio astratto. Tra le esperienze compositive che, in questa visione, avvalora ci sono quelle di autori e tendenze che troviamo nel primo concerto. Stravinskij e Casella sottopongono i parametri del ritmo e dell'armonia ad analisi, esplorazioni e formalizzazioni. Agile, leggero e ironico, lo stile musicale di Tcherepnin. Sulla scia del futurismo, in funzione antiromantica, la nuova musica apre al jazz-band. Stravinskij visita, seguendo personalissimi rapporti, il ragtime. Più ricorrente e strutturato l'innesto del jazz in Schulhoff. Mentre Milhaud lo meticciasce di colori latinoamericani. Carlo Belli integra e elabora due linee di influenza, una d'origine classica che lo radica dentro la cultura italiana, l'altra che riceve dalle avanguardie parigine. Il secondo concerto testimonia questi aspetti, attraverso la musica vocale da camera di Poulenc e Ravel (in relazione con la poesia d'avanguardia di Apollinaire e di Morand), quella di Petracchi, autore con cui Belli fu in rapporti di consuetudine, qui in composizioni degli anni '40 su versi capitali della letteratura italiana (Foscolo, Leopardi, Montale). Infine due composizioni di Colazzo, una su testi poetici di Fausto Melotti, sodale intellettuale di Belli, protagonista, con lui, di infiniti scambi nei più disparati campi della cultura; l'altra su testi di Emilio Villa, autore di ardite sperimentazioni poetiche che sconfinano nel puro gioco linguistico-fonico, dove la parola è soprattutto voce, relitto, lacerto solo probabile di senso.

A cura di
Associazione culturale Piazza del mondo

In collaborazione con
Comune di Rovereto
Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto
Fondazione Museo Civico Rovereto
Associazione Filarmonica Rovereto
Associazione culturale MotoContrario

Con il sostegno di
Provincia autonoma di Trento
Regione autonoma Trentino Alto Adige
Comune di Rovereto
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Con il patrocinio di
Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici



I concerti sono parte della manifestazione organizzata dall'Associazione culturale "Piazza del mondo" dal titolo "Mondi pluriversi: musica e cultura in Carlo Belli, roveretano in Magna Grecia. Giornate di studi e concerti".

Per informazioni
Associazione culturale "Piazza del Mondo"
Tel. 380 3207730
www.piazzadelmondo.it
Fondazione Museo Civico di Rovereto
Tel. 0464 452800
Servizio Istruzione, Cultura e Sport, Comune di Rovereto
Tel. 0464 452256

MONDI PLURIVERSI

**MUSICA E CULTURA
IN CARLO BELLI,
ROVERETANO
IN MAGNA GRECIA**

Concerti

Gli interpreti	

Cosimo Colazzo, nato a Melpignano (Lecce) nel 1964, compositore, pianista, direttore d'orchestra, è autore di una vasta produzione, premiato in concorsi nazionali e internazionali. La sua musica è stata eseguita in vari paesi europei, negli Stati Uniti, in America Latina, in Giappone, ed è pubblicata da Rai Trade – Contemporary. Sue opere sono state premiate in Concorsi nazionali e internazionali di composizione. Come pianista ha tenuto concerti in Italia, in vari paesi europei, negli Stati Uniti, impegnato sulle letterature del '900 e contemporanee. È membro dell'équipe di ricerca del CESEM, Centro de Estudos de Sociologia e Estética Musical, Núcleo Caravelas della Universidade Nova di Lisbona. È autore di saggi e volumi pubblicati in Italia e all'estero. Attualmente è docente di Composizione al Conservatorio di musica di Trento. Dello stesso Conservatorio è stato direttore dal 2005 al 2011. Faculty Member e Artist in Residence, a partire dal 2012, presso la Italian School del Middlebury College, negli Stati Uniti.

Emanuele Dalmaso si è diplomato in Saxofono al Conservatorio di Musica di Trento con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Risulta attualmente attivo sia come didatta che come interprete. All'attività stabile di insegnamento presso la Scuola Musicale 'Il Diapason' di Trento, affianca interventi in altre prestigiose istituzioni (seminari sulle tecniche contemporanee per il sassofono al Conservatorio di musica di Trento, masterclass di Sassofono per l'Accademia estiva internazionale di Lasino). Come musicista, risulta particolarmente attivo nel campo della musica contemporanea: ha avuto modo di eseguire molte opere di compositori di caratura internazionale (C. Colazzo, M. Graziani, A. Ghidoni, G. Klauer, F.M. Quintero...) in prima assoluta sia come solista che come membro del MotoContrario Ensemble. Membro del Duo 'To B.E. 2', saxofono e live electronics, per cui collabora con Raul Masu, ha recentemente pubblicato il CD 'UP' per l'etichetta Liarss, e membro di MotoContrario, collettivo di interpreti e compositori che ha come obiettivo la diffusione e l'approfondimento di tematiche relative al panorama musicale contemporaneo e novecentesco, Emanuele Dalmaso suona ance sintetiche Légère.

Roberto Abbondanza studia tecnica vocale sotto la guida della soprano Isabel Gentile. Entra giovanissimo a far parte degli organici del Coro della RAI di Roma e successivamente dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia. In Italia ha cantato nei maggiori teatri: Scala di Milano, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro dell'Opera di Roma, La Fenice, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Massimo di Palermo, ecc. All'estero si è esibito nei più importanti centri, in Europa, Asia, America. Particolarmente interessato al repertorio contemporaneo, Roberto Abbondanza ha cantato opere di autori come Barber, Bernstein, Britten, Bussotti, Dallapiccola, Donatoni, Guaccerò, Henze (premio Abbiati 2005), Ligeti, Macchi, Maderna, Malipiero, Nono, Pärt, Petrassi, Schönberg, Sinopoli Stravinskij, ecc. Ha inoltre interpretato numerose prime assolute, tra le quali opere e composizioni di Adams, Ambrosini, Bacalov, Battistelli, Boccadoro, Colasanti, Colazzo, D'Amico, Dall'Ongaro, Del Corno, De Rossi Re, Di Bari, Fedele (Premio Abbiati 2007), Francesconi, Frisina, Galante, Glass, Gregoretti, Guastella, MacMillan, Manzoni, Morricone, Mosca, Panni, Pennisi, Sbordoni, Scogna, Vacchi (Premio Abbiati 2003). Ha inciso per Virgin, Opus 111, Naxos, Stradivarius, Dynamic, Tactus e Fonè, VDM records e Digressione music. È docente di Musica vocale da Camera presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali Giulio Briccialdi di Terni e Professore di Tecnica vocale e Opera Italiana e Artist in Residence presso il Middlebury College Summer School al Mills College, Oakland, California.

giovedì 11 ottobre	

ore 20.45
Rovereto
Sala Filarmonica

Il mondo musicale di Carlo Belli Sax e pianoforte

Emanuele Dalmaso (sassofono) Cosimo Colazzo (pianoforte)	

Carlo Belli (1903-1991)

Tre preludi melensi per pianoforte (*da eseguirsi di malavoglia e soprapensiero*)
Mollemente sottovoce - Pigramente in 4/4 - Sottovoce, soprapensiero

Carlo Belli _____
Sonatina liberty per pianoforte
Spleen - Promenade - Circus polka

Alfredo Casella (1883-1947)

A notte alta (1917) per pianoforte

Igor Stravinskij (1882-1971)

Piano-rag-music (1919) per pianoforte

Sonatine sportive (1939) op. 63 per sassofono e pianoforte
Lutte - Mi-Temps - Course

Erwin Schulhoff (1894-1942)

Hot-Sonate (Jazz-Sonate) (1930) per sassofono e pianoforte
I - II - III - IV

Darius Milhaud (1892-1974)

Scaramouche (1930) (trascrizione dell'autore per sassofono e pianoforte dall'originale per sassofono e orchestra)
Vif - Modéré - Brazileira

sabato 13 ottobre	

ore 17.30
Rovereto
Palazzo dell'Annona
Biblioteca Civica

Il mondo musicale di Carlo Belli Voce e pianoforte

Roberto Abbondanza (baritono) Cosimo Colazzo (pianoforte)	

Francis Poulenc (1899-1963)

Le Bestiaire ou Cortège d’Orhphée (1919) (Guillaume Apollinaire)
Le Dromadaire - La Chèvre du Thibet - La Sauterelle - Le Dauphin - L'Ecrevisse - La Carpe

Francis Poulenc _____
Banalités (1940) (Guillaume Apollinaire)
Chanson d'Orkenise - Hôtel - Fagnes de Wallonie - Voyage à Paris - Sanglots

Maurice Ravel (1875-1937)

Don Quichotte a Dulcinée (1932-33) (Paul Morand)
Chanson romanesque - Chanson épique - Chanson à boire

Goffredo Petrassi (1904-2003)

Tre liriche (1944)
Io qui vagando (Giacomo Leopardi) - *Alla sera* (Ugo Foscolo) - *Keepsake* (Eugenio Montale)

Cosimo Colazzo (1964)

Tre liriche (1998) (Fausto Melotti)
Le colombe dal viso di fanciulla - Anche gli alberi hanno paura - Col tramonto, in silenzio

Cosimo Colazzo _____
Tenzone (2016) (Emilio Villa)